



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

Segreteria Provinciale

Banchi di Sopra 48 - 53100 SIENA - Tel. e fax 0577 / 288406

Web: www.fabisiena.it e-mail: fabi@fabisiena.it PEC: fabisiena@tiscalipec.it



**SCONTO IN FATTURA E
CESSIONE DEL CREDITO**



SUPERBONUS 110%

I NUOVI SERVIZI DELLA FABI DI SIENA

Le novità introdotte dalle recenti normative in materia fiscale, hanno creato un notevole interesse su questi due argomenti che, erroneamente, vengono trattati come una sola cosa ed invece sono ben distinti. Stiamo parlando del "**Superbonus 110%**" (novità) e dello "**Sconto in fattura/cessione del credito**" (norma già esistente, ma ampliata e regolamentata). In questo documento riportiamo in modo schematico caratteristiche, requisiti, destinatari ed altre notizie che, riteniamo, possano servire anche a fare un po' di chiarezza.

La FABI Siena Servizi Srl – Società di servizi collegata con il Caaf Fabi - ha deciso di ampliare l'assistenza fiscale per gli iscritti alla FABI con questi due nuovi servizi, indipendentemente dal fatto che i contribuenti si rivolgano ai nostri uffici per la lavorazione del modello 730. L'assistenza comprende il **controllo documentale preventivo** volto a verificare la presenza di tutta la **documentazione** di supporto ed il **rispetto dei limiti previsti dalla normativa**, e l'**apposizione del visto di conformità da parte del Responsabile dell'Assistenza Fiscale di CAAF FABI** (nei casi previsti) relativo alle pratiche edilizie per le quali il contribuente intende beneficiare dello sconto in fattura o della cessione del credito, in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020 che ha convertito il D.L. 34 del 19 maggio 2020.



Poiché i due servizi sono indipendenti tra loro e dalla dichiarazione dei redditi, possono essere richiesti da tutti gli interessati e anche prima dell'inizio della "campagna 730"; anzi invitiamo coloro che intendono richiederli, a FARLO ENTRO IL MESE DI APRILE in modo da evitare periodi di lavoro più intenso dovuti al 730.

Come avete capito, il servizio è molto specifico e richiede notevole professionalità e preparazione, anche perché è ipotizzabile che l’Agenzia delle Entrate porrà una attenzione particolare a tutte queste pratiche. Per questo motivo il CAAF FABI Centrale ha imposto un compenso minimo da richiedere ai contribuenti assicurandoci che queste tariffe sono inferiori a quelle presenti sul mercato ed invitando le varie strutture ad incrementarli, adeguandoli alle varie situazioni.

Coerenti alla linea che almeno fino ad ora abbiamo adottato riguardo alla gratuità dei servizi, la FABI Siena Servizi **non richiederà maggiorazioni riguardo a queste tariffe minime** che troverete specificate nel prospetto riportato nell’ultima pagina.

Entriamo allora nel merito di questi due argomenti.



SCONTO IN FATTURA / CESSIONE DEL CREDITO

Cosa sono lo sconto in fattura e la cessione del credito?

Lo “**sconto in fattura**” è una modalità di rimborso che consente di avere uno **sconto** applicato direttamente sulla **fattura** del fornitore invece che una detrazione fiscale sull’Irpef da “spalmare” in 10 anni o 5 anni prevista dalle diverse tipologie di ecobonus (ristrutturazioni, recupero energetico, ecc).

In alternativa o in aggiunta allo sconto in fattura (nel caso di importo parziale) il contribuente può **cedere il credito** ad un soggetto terzo (banca, società finanziaria, ecc.), anche questo per importo totale o parziale.

Interventi per i quali è possibile cedere il credito o ottenere lo sconto in fattura

- Superbonus 110% - Interventi trainanti e trainati (ecobonus + colonnine ricarica)
- Recupero patrimonio edilizio 50%
- Interventi di efficienza energetica 65% e 50%
- Bonus antisismico 110% trainante e trainato (solo fotovoltaico)
- Bonus facciate 90%
- Solo fotovoltaico 50%
- Solo colonnine di ricarica 50%
- Rate residue di detrazione non fruite



SUPERBONUS 110%

Cos’è il Superbonus 110%

E’ una detrazione fiscale del 110% su specifici lavori di riqualificazione energetica e di messa in sicurezza antisismica delle abitazioni, pagati tramite bonifico dal 1° luglio 2020 ed entro il 31 dicembre 2021 (già prorogato al 30 giugno 2022). Il bonus permette di ottenere lo sgravio fiscale nei

5 anni successivi alla spesa tramite dichiarazione dei redditi, oppure cedendo il credito a terzi, oppure tramite il sistema dello sconto in fattura.

E' chiaro che l'agevolazione è particolarmente favorevole perché riconosce un beneficio addirittura superiore al costo dei lavori fatti.

I lavori ammessi

Per richiedere il superbonus del 110% ci deve essere almeno un lavoro c.d. "trainante" (vedi tabella). In presenza di almeno uno dei tre interventi definiti "trainanti", è possibile ottenere il bonus del 110% anche per altri lavori cosiddetti "trainati" (ad esempio, sostituzione infissi, installazione di impianti solari fotovoltaici e pannelli solari, schermature solari, termostati evoluti, installazione colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici).

LAVORI TRAINANTI		
Isolamento termico	Impianti di climatizzazione	Sisma bonus
Lavori di isolamento termico delle superfici opache che interessano l'involucro degli edifici con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio: il "cappotto".	Sostituzione degli impianti di climatizzazione sia a condensazione sia a pompa di calore degli edifici.	Interventi che riducono di una o due classi il rischio sismico.

I destinatari del Superbonus

Gli interventi edilizi devono riguardare esclusivamente immobili a destinazione residenziale, ad eccezione delle case di lusso (categoria catastale A/1, A/8, A/9). Non è importante che sia la propria abitazione principale, anche la casa vacanza rientra nel beneficio.

Possano accedervi:

- Persone fisiche
- Condomini per interventi sulle parti comuni
- Istituti autonomi case popolari (Itea)
- Cooperative di abitazione a proprietà indivisa
- Onlus
- Associazioni e società sportive dilettantistiche, limitatamente ai lavori destinati agli spogliatoi

Come far valere il Superbonus

L'importo del Superbonus può essere recuperato con le seguenti modalità:

- **Attraverso la presentazione della dichiarazione dei redditi:** il contribuente effettua e paga i lavori. Nei 5 anni successivi ha diritto alla detrazione del 110% (nei limiti dei massimali previsti). Bisogna accertarsi di avere sufficiente capienza d'imposta per riuscire a recuperare l'intero ammontare delle spese sostenute.
- **Tramite lo sconto in fattura:** l'impresa o le imprese che effettuano i lavori applicano uno sconto direttamente in fattura fino a un massimo del 100%. Il cliente pertanto cede il credito fiscale all'impresa.
- **Tramite la cessione del credito a terzi:** il contribuente sostiene le spese e successivamente cede il 100% della detrazione a qualsiasi impresa o privato, comprese banche e operatori finanziari.

Gli adempimenti necessari

Verifica dei requisiti tecnici

Il tecnico abilitato:

- dovrà procedere ad una serie di asseverazioni. Tra le principali verificherà la classe energetica ante e post interventi (**è obbligatorio riqualificare di almeno due classi energetiche l'intero edificio o raggiungere la classe energetica più alta**);
- deve asseverare la corretta esecuzione dei lavori e il rispetto delle normative vigenti;
- deve verificare la congruità dei prezzi applicati dalle singole imprese; nel caso di interventi antisismici assevererà l'efficacia dei lavori svolti;
- deve trasmettere tutte le informazioni all'ENEA.

Verifica dei requisiti formali

Il CAAF FABI:

- verificherà i requisiti soggettivi (per accedere al Superbonus bisogna essere proprietari, titolari di altro diritto o detentori dell'immobile);
- verificherà il corretto pagamento delle fatture tramite bonifico fiscale;
- apporrà il Visto di conformità.

Visto di conformità

Per chi opta per lo sconto in fattura o per la cessione del credito, è obbligatorio comunicare per via telematica tramite apposito Modello la scelta effettuata. Per le spese sostenute nel 2020, la comunicazione va effettuata a partire dal 15 ottobre ed entro il 16 marzo 2021.



COSA PUO' FARE IL CAAF FABI PER TE?

- Fornirti una consulenza fiscale approfondita e su misura per trovare la soluzione più conveniente;
- apporre il Visto di conformità, il documento che attesta la sussistenza dei presupposti per avere diritto alla detrazione;
- inviare la Comunicazione all'Agenzia delle Entrate in caso si opti per la cessione del credito o lo sconto in fattura;

Costo dei servizi

(Le tariffe indicate in tabella si intendono IVA esclusa):

Superbonus 110%

Modulo cessione del credito/sconto in fattura con visto di conformità
(costo fiscalmente detraibile)

Lavori privati

- Percentuale 0,50% della spesa con un minimo di 250 Euro e con un massimo di 750 euro per iscritti Fabi e familiari conviventi
- Percentuale 1,00% della spesa con un minimo di 300 Euro e con un massimo di 1000 euro per altri familiari e per tutti gli altri contribuenti

Maggiorazione da applicare per ogni eventuale S.A.L. Stato Avanzamento Lavori

- 100 euro

Bonus diversi dal 110%

Modulo cessione del credito/sconto in fattura senza visto di conformità
(costo non detraibile fiscalmente)

- 80 euro per iscritto Fabi e familiari conviventi
- 150 euro per altri familiari e per tutti gli altri contribuenti

NOTA: Il costo si intende relativo ad ogni singolo visto di conformità apposto dal RAF di CAAF FABI sull'ammontare del credito ceduto o del contributo scontato in fattura di un singolo intervento. Se l'intero lavoro sull'immobile fosse costituito da 2 o più interventi (es. sostituzione impianti di climatizzazione invernale e sostituzione infissi), dovranno essere richiesti, come minimo, tanti visti di conformità quanti sono i singoli interventi.

Quanto sopra indicato non vale nel caso di più SAL (stato avanzamento lavori) relativi ad un singolo intervento, poiché la fatturazione avverrà tenendo conto della progressione del valore dell'ammontare del credito ceduto o del contributo scontato in fattura come indicato nei SAL stessi. Ad esempio calcolando la percentuale del 1%, qualora venga richiesta l'apposizione del visto di conformità per tre diversi SAL del valore rispettivamente di 20.000 euro, 5.000 euro e 10.000 euro (totale intervento 35.000 euro), la fattura emessa da CAF FABI sarà di 300 euro + 100 euro maggiorazione per il primo SAL (minimo 300 Euro), 0 euro + 100 euro maggiorazione per il secondo SAL e 50 euro + 100 euro maggiorazione per il terzo SAL per un totale di 350 euro corrispondenti all'1% del totale della spesa e 300 euro per le 3 SAL richieste.